

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA
VERBALE RIUNIONE N. 5 DEL 8 SETTEMBRE 2015

Il giorno 8 settembre 2015, alle ore 17.00 presso la sede legale di Iren S.p.A. in Reggio Emilia, via Nubi di Magellano 30, si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Reggio Emilia.

Sono presenti i Signori (ente di appartenenza):

- Francesco Profumo (Presidente Iren)
- Ettore Rocchi (Vice presidente Iren)
- Alberto Vaccari (Sindaco di Casalgrande) dalle 17,30
- Luigi Grasselli (Università di Modena e Reggio Emilia)
- Marco Benassi (AGESCI Reggio Emilia)
- Mauro Panizza (CNA Reggio Emilia)
- Mirella Battistoni (Consorzio Romero)
- Riccardo Faietti (Forum del Terzo Settore Reggiano)
- Gianni Vezzani (Lapam Confartigianato Reggio Emilia)

Sono assenti giustificati i sigg.

- Rosanna Bacci – Presidente
- Luca Vecchi (Sindaco di Reggio Emilia)
- Marco Corradi (ACER Reggio Emilia)
- Luca Braggion (Adconsum Reggio Emilia)
- Daniele Catellani (ARCI Reggio Emilia)
- Secondo Malaguti (Confconsumatori Reggio Emilia)
- Giovanni Trisolini (Federconsumatori Reggio Emilia)
- Giuliano Cervi (Pro Natura Reggio Emilia)
- Enrico Buoncuore (Unindustria Reggio Emilia)
- Matteo Caramaschi (Confcooperative Reggio Emilia)

Il Vice Presidente del Comitato, Riccardo Faietti, assume la presidenza della seduta e ricorda che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione in data 27 agosto 2015, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Presentazione del bilancio di sostenibilità del Gruppo Iren;**
- 2. Stato di avanzamento dei gruppi di lavoro;**
- 3. Analisi degli strumenti di comunicazione di Iren e degli Enti/Associazioni del Comitato per strutturare un piano di lavoro della piattaforma Iren Collabora;**
- 4. Varie ed eventuali**

Il presidente della seduta ringrazia tutti i convenuti e, nel fare presente che a norma del Regolamento del Comitato deve essere steso un verbale riassuntivo dello svolgimento dei lavori, propone di incaricare della redazione dello stesso Lino Buffagni, della Direzione Affari societari di Iren.

I presenti all'unanimità approvano la proposta.

Il Presidente fa poi rilevare che sono presenti: Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren, Patrizia Tellini e Beatrice Cavedoni di Iren.

* * * * *

Si passa all'esame dell'ordine del giorno.

In apertura dei lavori, il Presidente informa che il componente Mirella Battistoni ha chiesto di poter introdurre un argomento aggiuntivo, relativo alla gara di appalto indetta da Iren per i servizi di igiene ambientale sui territori delle province di Reggio, Parma e Piacenza in quanto tale argomento è stato oggetto di un notevole battage a mezzo stampa e ritiene opportuno che il Comitato se ne occupi. I presenti si dichiarano d'accordo con la proposta e il Presidente cede perciò la parola a Mirella Battistoni.

Mirella Battistoni comunica che a suo parere, benché lei personalmente abbia effettuato un esame non approfondito del bando di gara in questione e pur riconoscendo che la sede del Comitato Territoriale non è la più appropriata per entrare nel merito tecnico, è opportuno che il tema venga affrontato dato il dibattito acceso in merito da parte delle imprese locali e di cui la stampa si è fatta interprete. Battistoni fa presente che appalti così rilevanti non possono non costituire oggetto di discussione per il Comitato e pone l'accento in particolare su due aspetti: i rapporti che Iren intende sviluppare con la cooperazione sociale del territorio e la richiesta che le imprese partecipanti ai bandi rispettino i contratti di lavoro FISE-Federambiente, diversi e più onerosi rispetto a quelli in vigore nelle cooperative sociali. Battistoni fa presente quale importanza rivesta per il comparto da lei rappresentato la continuazione dei rapporti con Iren nell'ottica della salvaguardia delle opportunità lavorative di tanti soggetti disagiati.

Mauro Panizza prende la parola per associarsi a Battistoni, ricordando che il tema è già stato posto fin dalla prima seduta del Comitato e per sollecitare un confronto sul tema tra Iren, le imprese locali del comparto e la proprietà pubblica della stessa Iren in una logica di collaborazione. Il Vice presidente Iren, Ettore Rocchi, prende la parola per ribadire che Iren ritiene opportuno affrontare il tema in sede di Comitato, considerandolo luogo privilegiato per discutere di questioni a valenza sociale, ambientale ed economica per il territorio, e ribadisce che tali temi sono stati tenuti presenti anche per quanto riguarda l'emissione del bando di gara in questione.

Il Presidente Iren Francesco Profumo conferma l'intenzione di Iren di tenere una riunione del Comitato dedicata all'argomento così come si era concordato nella seconda seduta del Comitato e

che anzi si è cercato di tenerla già dal mese di luglio; purtroppo il periodo non si è dimostrato il più favorevole e quindi si è dovuto rinviare, ma la riunione si terrà entro il mese di settembre. Sui temi della tutela e dello sviluppo del territorio, nonché su quello della legalità Iren è sempre stata estremamente attenta, così come in occasione di questa gara. Il Presidente Profumo si dice perciò assai sorpreso e dispiaciuto per alcune affermazioni inesatte riportate dalla stampa locale e rilasciate da alcune persone. Nonostante sia stato dimostrato oltre ogni dubbio che la gara non è basata sul massimo ribasso ma sull'offerta economicamente più vantaggiosa, cosa assai diversa, nessuno di coloro che hanno rilasciato dichiarazioni in merito non corrette ha poi sentito il dovere di rettificare le proprie affermazioni. Informa poi che in sede è presente l'Amministratore Delegato di Iren Ambiente Roberto Paterlini e propone di invitarlo a prendere parte alla discussione. I presenti accettano e Paterlini viene invitato a partecipare.

Nella sua esposizione Paterlini ricapitola gli aspetti più rilevanti del bando, chiarendo che la valutazione del prezzo ai fini della attribuzione dei punteggi è decisamente meno rilevante rispetto al punteggio attribuito agli aspetti tecnici del progetto presentato; ad esempio, il numero dei lavoratori svantaggiati che ci si impegna ad assumere conta – ai fini del punteggio complessivo – assai più che non lo sconto sul valore base. Paterlini informa che nella determinazione della base d'asta si è tenuto conto del fatto che alcuni prezzi di materie prime – prima fra tutte il gasolio – hanno subito una diminuzione di circa il 10% e che le modalità di effettuazione dei lavori è stata rivista ai fini di una maggiore razionalizzazione che consente una riduzione dei costi. L'intento di Iren nel formulare il bando è anche e soprattutto quello di favorire una migliore aggregazione fra le imprese, spesso abituate a modalità di lavoro parcellizzate e poco flessibili, mentre il bando favorisce la creazione di ATI, nella convinzione che tali esperienze siano un fattore importante di crescita per il mondo imprenditoriale. Per quanto riguarda il tema del contratto FISE-Federambiente, il bando richiede l'impegno, se necessario, ad integrare le retribuzioni previste da altri contratti collettivi ai livelli retributivi previsti dal contratto FISE-Federambiente. Paterlini fa poi presente che il bando in oggetto non è specificamente rivolto alla cooperazione sociale. A parere di Paterlini non cogliere le opportunità offerte dal bando per avviare forme di collaborazione più efficienti ed integrate fra le imprese è un'occasione sprecata per la crescita del tessuto imprenditoriale. Tuttavia, in considerazione del fatto che sono divenute più chiare le linee del nuovo codice degli appalti e della possibilità di ridurre la rigidità di alcuni aspetti del bando, Iren ha quindi deciso di sospendere la gara in corso, pur ribadendo che la forma di gara dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a differenza della gara al massimo ribasso, garantisce caratteristiche di equilibrio tra la componente tecnica ed economica. A fronte di queste valutazioni, la gara verrà riproposta per ridurne gli elementi di rigidità a vantaggio della qualità del servizio, della sua sostenibilità economica e della valenza ambientale per le comunità locali.

Ovviamente è una decisione difficile, tenuto conto anche del fatto che il bando è stato oggetto di tanto lavoro qualificato, confronto, discussione ed elaborazione durati svariati mesi.

Il Vice Presidente Rocchi, al termine dell'esposizione di Paterlini, ritiene doveroso ringraziare il Presidente Profumo e Paterlini per la loro competenza e sottolinea quale sforzo costituisca per Iren il fatto di sospendere e rimettere un bando che per la sua complessità ha costituito un impegno gravoso in termini di tempo e di lavoro; si augura che la decisione dell'azienda sia interpretata come riconferma della volontà di Iren di rendere anche i servizi per la raccolta rifiuti sempre più rispondenti ai valori della sostenibilità ambientale e sociale. Rocchi si augura infine che le imprese locali del settore colgano l'occasione della gara per sviluppare forme di associazione fra di loro, così come richiesto dai tempi e dalle nuove forme attuative dei servizi pubblici.

Intervengono nel dibattito a turno i presenti per affermare il loro apprezzamento per l'analisi e il percorso compiuto da Iren, riconoscendone la trasparenza e la serietà.

Il Presidente Profumo si scusa con i presenti e lascia la riunione a causa di altri impegni.

Si passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio di sostenibilità del Gruppo Iren.

Il Presidente Faietti cede la parola a Selina Xerra, che richiama ai presenti un documento riassuntivo del nuovo Bilancio di Sostenibilità 2014 distribuito in occasione della precedente riunione del Comitato.

La sostenibilità è per l'azienda una leva fondamentale per il conseguimento degli obiettivi aziendali, per la creazione di valore per i propri stakeholders e per lo sviluppo del Gruppo.

Il Bilancio di Sostenibilità è il documento principe di rendicontazione e di trasparenza delle azioni e dei risultati raggiunti di anno in anno dal Gruppo in ambito economico, ambientale e sociale ed è lo strumento fondamentale di informazione e dialogo con gli stakeholders.

Il Bilancio di Sostenibilità viene ratificato dal Consiglio di Amministrazione contestualmente al Bilancio di esercizio, a testimonianza del suo ruolo nella gestione del Gruppo e riporta i principi che stanno alla base dell'agire di Iren, le informazioni qualitative e quantitative utili alla comprensione delle attività svolte dal Gruppo, gli effetti prodotti sui territori di riferimento ed i progetti in campo.

Particolare evidenza viene data agli impegni che il Gruppo Iren intende assumere per migliorare le proprie performance sul territorio.

I dati e le informazioni contenuti nel documento, presente sul sito www.gruppoiren.it, si riferiscono all'anno 2014.

Selina Xerra, con l'ausilio di slides che vengono presentate, sintetizza i dati numerici maggiormente significativi:

- nel 2014 il Gruppo Iren ha generato valore aggiunto per oltre 980 milioni di euro, distribuiti tra il personale (32,3%), gli azionisti (8,5%), la pubblica amministrazione (19,2%), i finanziatori (13,7%), la collettività (0,8%) e l'azienda (25,5%), con un aumento di 85 milioni di euro (9,5%) rispetto all'anno precedente;

- sono stati mantenuti elevati livelli di investimento (262 milioni di euro), destinati allo sviluppo dei diversi settori di attività, che rappresentano un importante contributo alla crescita delle infrastrutture, del tessuto economico e dei servizi nei territori in cui il Gruppo opera. In particolare questi gli investimenti per area di business in milioni di euro: ciclo idrico 83,4, generazione e teleriscaldamento 66, reti gas 35,8, reti elettriche 24,7, ambiente 18,5 ed altro 33,20;
- in ambito ambientale il Gruppo consolida la sua posizione di rilievo nella prevenzione delle emissioni di anidride carbonica. La produzione energetica che deriva all'85% da fonti rinnovabili e assimilate, ha consentito nel 2014 di evitare l'emissione di oltre 1,8 milioni di tonnellate di anidride carbonica grazie in particolare al sistema di teleriscaldamento che continua ad espandersi. I processi produttivi sono stati gestiti prestando la massima attenzione al risparmio delle risorse energetiche con la promozione di importanti iniziative di efficienza energetica per il territorio (risparmio di oltre 545.000 Tep.);
- sempre in ambito ambientale è stata superata la soglia del 64% di raccolta differenziata proseguendo anche nelle azioni per ridurre a monte la produzione di rifiuti (significativo il risultato raggiunto grazie alle "Cassette dell'acqua" che hanno consentito di evitare la produzione e lo smaltimento di oltre 4.000 ton di bottiglie di plastica);
- in ambito responsabilità sociale sono nati i Comitati Territoriali per unire il sapere aziendale a quello delle comunità locali e progettare insieme soluzioni per offrire servizi a valore aggiunto e migliorare le ricadute in termini economici, ambientali e sociali;
- sono oltre 180 i progetti a favore delle comunità locali nel 2014, iniziative in particolare legate alla cultura, all'innovazione, alla tutela dell'ambiente e all'educazione;
- per quanto attiene invece la forza lavoro si è continuato ad investire sugli oltre 4.000 lavoratori del Gruppo attraverso la formazione, rapporti di lavoro stabili, sicurezza e valorizzazione delle differenze di genere;
- particolare attenzione viene riservata ai fornitori (57% fornitori locali) con i quali stringere rapporti di professionalità, trasparenza, chiarezza e qualificazione;
- infine l'approccio alla Corporate Social Responsibility è riconosciuto ed apprezzato: per il terzo anno consecutivo il Gruppo figura all'interno degli indici FTSE ECPI Italy SME's Equity e FTSE ECPI Italia Srl che hanno l'obiettivo di facilitare le scelte di investimento in Fondi Etici.

Gli obiettivi che il Gruppo intende raggiungere per il futuro e che sono ben dettagliati all'interno del Bilancio di Sostenibilità sono il segno tangibile della volontà di mantenere fermo l'impegno di responsabilità sociale anche per gli anni a venire.

Al termine dell'esposizione di Xerra, il Vice Presidente Iren Ettore Rocchi ringrazia la relatrice e a commento dei dati illustrati fa presente come la più recente normativa – specie sulle società quotate – tenga in sempre maggior conto gli aspetti di Social Responsibility delle aziende. A breve sarà evidente come i dati dei bilanci di sostenibilità incidano direttamente anche sugli utili aziendali

e pertanto tale aspetto è destinato ad assumere un ruolo sempre più importante per le nostre aziende.

I presenti prendono atto dell'esposizione

2. Stato di avanzamento dei gruppi di lavoro.

In merito al Gruppo di lavoro Education Luigi Grasselli relaziona circa gli sviluppi dell'attività. Il giorno 17 luglio si è tenuta una riunione fra i componenti del Comitato costituenti il gruppo di lavoro e altre associazioni coinvolte nel progetto. Come si ricorderà, l'obiettivo del gruppo è di coordinare il lavoro svolto dagli allievi delle scuole primarie circa i consumi energetici degli edifici scolastici e un gruppo selezionato di studenti delle scuole superiori e dell'università, affinché questi ultimi possano produrre, sulla base dei dati raccolti dai primi, dei progetti relativi al risparmio energetico. L'obiettivo è quello di coinvolgere anche gli studenti di un corso di studi per la formazione di "Tecnici superiore di progettazione, modellazione e gestione integrata per la riqualificazione sostenibile del patrimonio edilizio". Gli studenti del corso potrebbero effettuare il loro tirocinio/stage presso le sedi Iren o dei Comuni, effettuando un check up energetico all'interno delle scuole della provincia che aderiranno all'iniziativa. La fattibilità è in fase di valutazione tra Iren e la scuola edile di Reggio Emilia presso cui si svolge il corso sopra citato.

Selina Xerra comunica di aver contattato la prof.ssa Cardarello circa il tema dei rapporti con le scuole per avviare il gruppo di lavoro relativo alla piattaforma educativa per gli studenti che possa costituire un valido supporto formativo sempre nell'ambito del risparmio energetico. Siamo in attesa di una risposta e nel frattempo stiamo esaminando i costi per verificare la sostenibilità e la finanziabilità del progetto.

Alberto Vaccari conferma l'interesse del Comune ad acquisire i dati che potrebbero essere elaborati dagli stagisti per poterli utilizzare ai fini della razionalizzazione energetica degli edifici scolastici.

Sul gruppo di lavoro Riuso riferisce Mirella Battistoni per informare che le verifiche condotte circa la realizzazione di un progetto LIFE hanno dato purtroppo esito negativo anche in considerazione dei tempi assai ristretti, mentre risulta ancora aperta la strada di una collaborazione con Atersir. Xerra informa che il Consorzio LEAP e Reggio nel Mondo condurranno uno scouting circa le possibilità di finanziamento del progetto in ambito nazionale e comunitario.

Un dato estremamente interessante nell'ambito del progetto Centro del Riuso è rappresentato dall'incontro avvenuto fra il gruppo di lavoro del Comitato di Piacenza e quello di Reggio Emilia che hanno trovato molti elementi di convergenza e nel corso del quale si è riscontrata una grande sintonia e una decisa volontà di mettere in comune i dati e le esperienze.

Il Comitato prende atto delle informazioni fornite.

3. Analisi degli strumenti di comunicazione di Iren e degli Enti/Associazioni del Comitato per strutturare un piano di lancio della piattaforma IrenCollabora.

Selina Xerra ricorda alle associazioni facenti parte del Comitato, e che ancora non vi hanno provveduto, la necessità di mettere a disposizione l'elenco dei mezzi di comunicazione interni (siti web, lettere agli associati, bacheche, pubblicazioni a stampa) attraverso i quali diffondere le informazioni inerenti i lavori del Comitato e promuovere l'utilizzo della piattaforma Irencollabora.

I presenti si dichiarano d'accordo e assicurano il proprio interessamento.

4. Varie ed eventuali.

I presenti concordano sull'opportunità di emettere un comunicato stampa a nome del Comitato per informare circa le decisioni assunte, dando mandato agli uffici di Iren per la diffusione:

.

* * * * *

Terminato l'esame dell'ordine del giorno, il Presidente chiede se vi siano ulteriori proposte di argomenti da sottoporre alla discussione.

Nessuno avanza richieste in tal senso e pertanto il Presidente, alle ore 18.48 dichiara sciolta la seduta previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
(Lino Buffagni)

Il Presidente della seduta
(Riccardo Faietti)